



Lisa  
Morpurgo

*Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente; in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.*

## ORO E DOLLARO SEMPRE IN PRIMO PIANO

*Ma prima di parlare di previsioni permettete alla nostra Lisa Morpurgo di approfondire un tema molto interessante: quello che i mass media definiscono ormai semplicisticamente il «boom dell'astrologia» e che in realtà è invece non più un semplice boom ma un vero e proprio fenomeno.*

«Il sorgere del sole» disse un giorno un giornalista americano «non fa più notizia». L'abitudine addormenta l'interesse e la curiosità va a caccia del sensazionale.

Il rialzo del dollaro, che nel mese di novembre obbedì puntualmente alle previsioni degli astri, «ha fatto notizia» proprio perché sul dollaro si nutrivano ormai idee inguaribilmente pessimistiche. Da un punto di vista tecnico non era certo meno azzeccata la previsione sul rialzo del franco svizzero tra agosto e settembre, ma l'opinione pubblica non era altrettanto sollecitata sull'argomento.

### La stampa e l'astrologia

Queste mie osservazioni furono convalidate, e arricchite, da contatti con il pubblico e con i giornalisti durante lo scorso Congresso di Campione, e la diversità delle loro reazioni merita due parole di commento. Persone che ignorano completamente la tecnica astrologica e si volgono all'astrologia mosse da spontanea curio-

sità, o interesse, mi hanno assediato con domande quasi sempre acute e stimolanti.

Un gruppo di ragazzi, tutti maschi, manifestò la sua ammirazione per il coraggio con cui io «avevo finalmente parlato di sesso»; e ciò mi convinse che la figura del padre castratore è tuttora una dura realtà. Per la grande massa del pubblico, insomma — sebbene la «massa» presente a Campione fosse ovviamente selezionata — l'astrologia è un fenomeno da osservare con attenzione, un metodo di conoscenza assolutamente nuovo e che consente di scavare nel profondo.

Con i rappresentanti dei «mass media», invece, ossia con chi dovrebbe essere il più illuminato intermediario tra il manifestarsi di un fenomeno e la sua interpretazione divulgativa, le possibilità di colloquio furono molto più limitate.

Confesso che già da un paio d'anni avevo promesso a me stessa di rifiutare qualsiasi intervista a chi mi chiedesse, per la centesima volta, «che cosa ne pensa del boom dell'astrologia?». Purtroppo tale

buon proposito è uno dei molti destinati a lastricare il mio inferno privato. Sebbene ammonito, blandito o vezzeggiato, il giornalista a questa ossessiva domanda ci arriva sempre. Ciò può essere spiegato in due modi: primo, le nostre risposte non sono abbastanza chiare e non vengono capite. Secondo, la stampa si aggrappa disperatamente alla parola *boom* perché è convinta che sia l'unica «a fare notizia».

E qui l'equivoco diventa palese. La durata di un *boom*, di qualsiasi tipo, è sempre relativamente breve, perché ogni moda viene spazzata via dall'ondata delle mode successive. L'interesse per l'astrologia, invece, lievita, cresce, raggiunge ormai proporzioni che meritano un'analisi attenta.

Non ci troviamo più, insomma, di fronte «a un'orgia di oroscopi, scandalosa in un momento in cui ci sono cose ben più gravi cui pensare» come mi ha detto al telefono una giornalista simpaticissima, ma ovviamente negata alla carriera diplomatica, perché dopo questa premessa mi invitò a salire sul banco degli accusati e a giustifi-

carmi per le mie gravi colpe, con la sola speranza di veder citato il mio nome in un articolo di prossima pubblicazione.

In questi casi è fortissima la tentazione di chiudersi in un totale silenzio; dignitoso sì, ma controproducente quando si pensi che un'armata Brancaleone di mezza figura dell'astrologia (prendo in prestito da Rosanna Zerilli questa felicissima definizione) è pronta a rovesciare cumuli di sciocchezze nelle orecchie di chi è disposto a darle ascolto. E' dunque dovere dell'astrologo serio l'aiutare tutti i giornalisti seri (e sono moltissimi) verso un esame approfondito del fenomeno. Che non è un'indiscriminata «orgia di oroscopi», come ho già detto, ma, al contrario, desiderio sempre più diffuso di superare la previsione o il vaticinio per capire che cosa li renda possibili. Così capitò a chi scrive di cogliere casualmente, nell'intervallo di una prova di orchestra, una discussione tra un contrabbassista e un'arpista a proposito di Urano in casa quinta; e un numero sempre più notevole di consultant, al termine di un'esauriente analisi del tema natale, chiedono consigli sull'acquisto di testi di astrologia perché il loro interesse circa l'argomento è ormai risvegliato. Vogliamo ancora parlare di «rifugio nell'irrazionale»? Sembra di no. Chi si ostina a inscenare triti e ritriti processi all'astrologia rischia di perdere contatto con quanto sta accadendo.

## DOLLARO

### *Ancora ombre gravi*

La moneta statunitense, con ogni probabilità, accentrerà ancora su di sé l'attenzione un po' preoccupata degli operatori. E anche l'astrologa non riesce a essere ottimista.

Chi ha letto il mio articolo pubblicato sul numero di gennaio di

*Astra* sa che alcune ombre gravi pesano ancora sull'orizzonte dell'economia americana. La grande svolta verso il meglio si verificherà, inutile nasconderselo, nella tarda estate del 1980. So benissimo che l'annuncio di una data remota getta sempre lo sgomento in chi si aspetta una buona notizia dopodomani, ma lo Zodiaco è la macchina del tempo, il grande orologio degli eventi, e bisogna attendere pazientemente che le ore scocchino quando le lancette avranno compiuto il loro corso. Fino al giorno 14 le quotazioni del dollaro potranno galleggiare su livelli discreti o ancora accettabili, poi inizia un rapido declino e le punte minime dei prezzi potrebbero aversi proprio negli ultimi due giorni del mese, il 27 e il 28.

## ORO

### *Contraccolpo positivo*

E' forse un momento ottimo per comprare nella speranza di un rialzo.

Dico «forse» perché l'analisi comparata dell'andamento dei prezzi del dollaro e dell'oro mi ha fatto capire come le influenze astrali si manifestino in forma più attiva o più tenue a seconda che l'uno o l'altro subiscano forti spinte sul mercato, indipendentemente dal loro valore reale.

Così, il forte ribasso dell'oro a novembre fu un contraccolpo, diciamo così, emotivo provocato dal rialzo del dollaro (inatteso per tutti, fuorché per i lettori di *Astra*). In realtà l'oro non aveva cessato di rappresentare un buon investimento e si riprese subito.

In questo mese di febbraio, gli astri tendono a spingere l'oro verso un ribasso, la cui maggiore o minore intensità dipenderà dal grado di pessimismo che comincerà a diffondersi circa il dollaro. Ossia, detto in parole semplici, se il dollaro «tiene», il ribasso dell'

oro sarà forte, se invece il dollaro comincia a cedere rapidamente, il ribasso dell'oro sarà minimo.

Però ci sarà, e con eventuali punte minime nella prima metà del mese. Sarà seguito nella seconda metà del mese, e soprattutto alla fine, da una notevolissima ripresa

## FRANCO SVIZZERO

### *Dolcemente su e giù*

Stabile o in ripresa fino al giorno 15, poi in leggera discesa. Per la Borsa di Zurigo e l'economia elvetica in generale la seconda metà di febbraio non segna momenti felici

## MARCO TEDESCO

### *Discretamente bilanciato*

Questa moneta è sottoposta a influenze contrastanti che si bilanciano a vicenda, e il risultato dovrebbe essere un nulla di nuovo da segnalare.

## STERLINA

### *Attenti all'occasione*

Una valuta da seguire con attenzione: nella prima metà del mese potrebbe toccare livelli ottimi.

## RAME

### *Col favore degli astri*

I primi dieci giorni di febbraio, come già gli ultimi otto giorni di gennaio, registrano influenze astrali estremamente benefiche per il «punto del rame», e dunque si dovrebbe verificare un rialzo nei prezzi di questo metallo.

*Lisa Morpurgo*



Lisa Morpurgo

*Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.*

## ALL'APPELLO MANCA UN PIANETA ANZI DUE...

*Sollecitata da un lettore friulano, Lisa Morpurgo fa il punto sull'esistenza di due «nuovi» pianeti, uno dei quali — che lei chiama Proserpina — ipotizzato anche dagli astronomi. Esistono veramente questi due nuovi pianeti? E, se esistono, dove si collocano? E ancora: quali sarebbero le loro influenze? Leggete e lo saprete*

**S**ul tavolo del direttore di *Astra* è giunta una lettera interessante, scritta da un lettore friulano, Bepi Cengarle di Codroipo, che, citando anche un mio libro, chiede risposta su un tema particolare. Ecco in sintesi che cosa dice il signor Cengarle:

*«E' data notizia ufficiale della scoperta di un nuovo pianeta chiamato Chiron, con diametro di 400 km circa, e che in un primo tempo ipotizzavano oltre l'orbita del pianeta Plutone... attualmente invece, e riporto quanto scrive in terza pagina il Gazzettino Veneto, è localizzato tra lo spazio dei pianeti Saturno e Urano...». Ecco qui avanti la mia risposta.*

### Pianeti sconosciuti

Chi ha letto il mio volume *Introduzione all'astrologia* sa come io ritenga sicura, in base a ragionamenti logico-geometrici dedotti dalla struttura dello Zodiaco, l'esistenza di due pianeti transplutoniani, chiamati da me, per il momento, X e Y.

Il numero dei «corpi celesti» astrologici sale così a dodici (Sole e Luna più dieci pianeti) e la sequenza planetaria si innesta in modo perfetto, con un mirabile gioco di incastri, nella sequenza dei segni che è già, come tutti sappiamo, composta di dodici elementi.

Il dodici è il numero chiave per interpretare correttamente il messaggio zodiacale e ne fornirò sempre più ampie prove nel mio volume *Il convitato di pietra* che sarà pubblicato quest'anno dalla Sperling & Kupfer.

In base alle mie ricerche, i due pianeti mancanti, ossia sfuggiti finora alle nostre osservazioni, sono soltanto due ed *entrambi transplutoniani*. Il pianeta minuscolo che si troverebbe tra Saturno e Urano, posto che esista davvero, sarebbe semplicemente un asteroide.

Da tre anni soltanto, invece, gli astronomi hanno ipotizzato ufficialmente la presenza di un primo pianeta transplutoniano (che io chiamo X o Proserpina), ma, altrettanto ufficialmente, la sua ve-

ra e propria scoperta non è ancora avvenuta, ossia il suddetto pianeta non è stato ancora identificato o fotografato, sebbene vari osservatori in ogni parte del mondo siano impegnati nelle ricerche.

La caccia alle notizie sensazionali è un noto fenomeno giornalistico del nostro tempo e capita dunque di leggere qua e là su quotidiani o settimanali annunci anticipatori sull'ormai famoso transplutoniano; ma, ripeto, il suo avvistamento sarà un evento così importante che i primi — e gli unici autorizzati — a parlarne saranno proprio gli astronomi più seri, i direttori dei più prestigiosi osservatori.

Per il momento limitiamoci ad attendere (e penso che l'attesa non sia lunga) senza lasciarci abbacinare dai miraggi.

### Astronomia e astrologia

Quale importanza avrà per l'astrologia la scoperta di X-Proserpina?

Prima di tutto verrà confermata la validità dello Zodiaco come

strumento rivelatore di TUTTO il nostro sistema solare e dunque anche dei pianeti non ancora avvistati dall'uomo.

In secondo luogo, l'analisi della posizione e degli aspetti formati da X nel tema natale ci consentirà un'interpretazione sempre più approfondita del tema stesso. X-Proserpina corrisponde simbolicamente alle foreste (e di conseguenza anche al legname), ai capelli e soprattutto all'utero, e gli astrologi, con il suo aiuto, potrebbero identificare l'origine di fenomeni molto interessanti legati ai processi genetici, per esempio la nascita di bambini handicappati o afflitti da malformazioni.

Non sono invece d'accordo con il gentile lettore friulano circa l'importanza delle costellazioni che, come già sapevano gli egizi, si spostano rispetto allo Zodiaco ruotando lentissimamente. Per valutarne l'influenza, dovremmo avere i documenti necessari per esaminare a fondo almeno novantamila anni di storia umana. Cosa impossibile e quindi, al momento attuale, inutile.

La simbologia dei segni zodiacali, riassuntiva di ogni costellazione, anche in assenza astronomica delle medesime, è più che sufficiente per le nostre ricerche. Mi riprometto di continuare il discorso sui rapporti tra astronomia e astrologia nel prossimo numero, e prima di passare alle previsioni economiche, ecco

*un avviso ai lettori:*

Ringrazio tutti coloro che mi hanno inviato auguri, e in special modo una simpatica signora di Rovereto che non ha aggiunto indirizzo. Debbo tuttavia avvertire molti altri che io non sono un'astrologa professionista, ossia non faccio oroscopi privati. Inutile, dunque, inviarmi dati di nascita o addirittura temi natali già disegnati. Inutile invocare la mia attenzione su casi eccezionali, perché non posso fare eccezioni per alcuno. Scusatemi, ma io mi occupo solo di ricerche. Passiamo ora alle consuete previsioni.

## IL DOLLARO

### *Ancora minacciato*

Che cosa farà, nel mese di marzo, questa sfigge dell'economia internazionale, questo Moloch di beni pubblici e privati? Fino al giorno 15, Marte e Sole lo minacciano, mentre Mercurio e Venere gli offrono deboli aiuti. Nel frattempo, Saturno rientra in zona di pericolo. L'astrologa serva vostra vede una situazione nera o per lo meno grigia. Ribassi e burrasche.

Dal 15 al 20, periodo meno livido, ma sempre abbastanza negativo.

Una piccola speranza di ripresa si può avere dal 20 al 25, ma poi si ricade nel buio profondo.

Piccola anticipazione per i giocatori accaniti: il mese di aprile non sarà forse altrettanto catastrofico.

## LIRA ITALIANA

### *Quasi bene benino*

La nostra liretta — come dice la lettrice di Rovereto, già citata — sta invece benino. Forse le giova il ribasso del dollaro e anche quello, probabile, del franco svizzero.

Solo la settimana dal 5 al 12, per colpa di una Venere avversa, potrebbe segnare momenti difficili, ma la situazione in generale appare, se non rosea, almeno piuttosto calma.

## MARCO TEDESCO

### *In ottima posizione*

Il rientro di Giove nel segno del Cancro è eccezionalmente positivo per il marco tedesco che può toccare punte altissime, specie nei primi tre giorni del mese.

Dal 18 al 27, invece, leggera flessione, forse in corrispondenza con il forte rialzo dell'oro.

## FRANCO SVIZZERO

### *Battuta d'arresto*

Come accennavo più sopra, il franco svizzero può accusare una certa stanchezza sul mercato, ma è ancor più probabile che l'economia della Confederazione Elvetica in generale attraversi un momento assai poco felice.

La situazione può suggerire alle autorità provvedimenti che (data l'opposizione di Marte a Saturno) rischiano di essere sbagliati e controproducenti, e infatti verranno probabilmente modificati a maggio.

A meno — e ciò può ovviamente accadere — che Berna e Zurigo non riescano a mantenere fin da ora l'opportuna calma.

## ORO

### *Il favorito del mese*

E' il grande favorito del mese. Il rialzo, già sensibile nei primi giorni, tende ad accentuarsi dall'8 al 17.

Segue invece un leggerissimo (ma forse inavvertito) ristagno attorno al giorno 20, poi nuovo balzo avanti fino al 27.

La glaciale logica degli astri sembra assecondare le leggi dell'economia umana, e l'oro torna alla ribalta come «investimento di rifugio» mentre barcollano monete abitualmente forti.

## RAME

### *In zona di pericolo*

Come avevo già segnalato in precedenza, questo metallo rientra in zona di pericolo. Sebbene i prezzi tengano probabilmente ancora bene fino al 10, un ribasso si annuncia inevitabile.

*Lisa Morpurgo*



Lisa  
Morpurgo

## ASTROLOGIA E FINANZA

*Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.*

# TORNA L'OTTIMISMO

## MA SUL DOLLARO RESTANO MOLTI DUBBI

*Una straordinaria combinazione di Giove con Mercurio e Marte e poi anche con Venere promette un'eccezionale ondata favorevole per ciò che riguarda il «conto in banca». Risolveremo allora ogni problema? Andiamoci piano: non è tutto oro ciò che luccica...*

**Q**uesto mese di aprile è così interessante per l'astrologia economica da meritare l'introduzione al presente articolo, soppiantando la promessa (vedi numero scorso di *Astra*) conclusione del discorso sui rapporti tra astrologia e astronomia. Discorso che sarà semplicemente rimandato a più tardi ma certo non soppresso.

Il primo fenomeno su cui si appunta l'attenzione dell'osservatore è il congedo di Giove dagli ultimi gradi del Cancro che si sviluppa in condizioni addirittura trionfali. Giove esce da questo segno (vi tornerà solo tra dodici anni) formando dapprima, e contemporaneamente, due trigoni con Mercurio e Marte, e poi un secondo trigono, singolo e un po' meno spettacolare, con Venere.

### Il Cancro, la Luna e l'argento

Quali effetti può avere, in campo economico, questo vero fuoco d'artificio astrale?

Esaminiamo innanzitutto uno dei valori simbolici di Giove, che corrisponde al denaro liquido, al «conto in banca», alla disponibilità di mezzi finanziari per investimenti. Potremmo allora dedurre che i primi due aspetti positivi formati da Giove nel mese di aprile corrisponderanno a un notevole ottimismo nel campo monetario internazionale.

Forse i personaggi illustri ed enigmatici che si riuniscono spesso in isole amene e soleggiate per discutere dei nostri quattrini (o per giocare a golf, non si sa bene) ci daranno finalmente una notizia consolante, detteranno ai segretari quadrilingui qualche provvedimento salutare. Poiché Giove alla fine del mese, entrando in Leone, formerà di nuovo un trigono con Venere in Ariete, si può sperare che tali provvedimenti siano applicati, almeno inizialmente, con bello slancio.

Il congedo di Giove dal Cancro può avere anche un altro effetto, legato questa volta non alla simbologia del pianeta, ma a quella dei segni coinvolti nei trigoni suddetti.

Il Cancro e i Pesci sono due segni lunari, poiché occupati dal domicilio

della Luna il primo e dall'esaltazione della Luna il secondo. La dolcezza, la sensibilità, il temperamento emotivo, e magari anche la lacrima facile o il facile isterismo di chi è nato in tali segni, corrispondono infatti a certe caratteristiche, positive o negative, della Luna che li governa.

Ora, una delle corrispondenze simboliche della Luna è quella con l'argento, e se pensiamo che nei primi sedici giorni di aprile i due segni che la onorano sono così fortemente stimolati, e per di più da un pianeta benefico come Giove, possiamo sperare che i prezzi dell'argento accompagnino e forse superino il rialzo dei prezzi dell'oro.

### Ancora Giove, il Sagittario e gli Stati Uniti

Il secondo fenomeno interessante di aprile è l'agganciarsi di Saturno al settimo grado della Vergine, e proprio su questo grado il pianeta rimarrà, per così dire, inchiodato più di due mesi, esattamente fino all'11 di giugno. La sua influenza negativa, depressiva e

restrittiva sul punto del dollaro sarà dunque, e di nuovo, fortissima. Ma potrebbe essere corretta o per lo meno attenuata, dal fatto che Giove si trova, per altri versi, in posizione fortissima.

Perché proprio Giove? Perché questo pianeta è il «signore», e insomma il protettore dei primi dieci gradi del Sagittario dove si trova la corrispondenza più emblematica con gli Stati Uniti.

Vale la pena di spiegare come la natura del pianeta convalidi la mia tesi di astrologia geografica. Giove ha una grande forza dilatatrice, è il pianeta dell'abbondanza per eccellenza, e gli americani si sono spesso serviti dell'espressione «terra dell'abbondanza» per definire (a buon diritto) il loro paese.

Giove corrisponde anche alla bocca e dunque allo strumento che consente di rifornirci di energie, poiché l'alimentazione sta al nostro corpo come la benzina sta al motore dell'automobile o dell'aereo.

Ma mentre nella sua esaltazione in Toro, accostandosi alla raffinata Venere, Giove produce il palato dei buongustai, nel suo domicilio in Sagittario suggerisce più semplicemente una sfrenata voracità.

I nativi del segno sono spesso «delle buone forchette» che godono più della quantità che della qualità dei cibi, e chi conosce gli Stati Uniti sarà rimasto spesso allibito dalle pantagrueliche porzioni di carne o di gelato servite nei ristoranti. E sappiamo che il consumo di ogni tipo di energia è enorme in America.

Infine, il Sagittario è un segno di scoperte e di colonizzazioni che mirano a conquistare terre sempre più lontane, e ancora una volta la coincidenza con l'epopea pionieristica del West è lampante.

Possiamo dunque dire che gli Stati Uniti, grazie alla loro corrispondenza geografica con i primi dieci gradi del Sagittario, sono anche protetti da Giove, e sebbene questa parte delle mie ricerche sia ancora in fase sperimentale, per prevedere i prezzi del dollaro penso si debba tener conto, oltre che dei transiti planetari nei confronti

dei dieci gradi suddetti, anche delle contemporanee posizioni di Giove. Ma passiamo alle consuete previsioni.

## DOLLARO

### *Tra ribassi e speranze*

Che cosa accadrà dunque al dollaro nel mese di aprile? Molte ipotesi sono possibili e nessuna (è bene avvertire i lettori) offre un margine a previsioni abbastanza sicure.

Nei primi dieci giorni del mese una Venere nettamente negativa aggiunge le sue influenze al negativo Saturno, e dovremmo assistere a un ribasso dei prezzi del dollaro, forse contenuto su livelli non catastrofici grazie alla buona posizione del Sole ed, eventualmente, grazie anche alla buona posizione di Giove.

Dall'11 in poi si verifica un fenomeno aperto a ogni sorta di congettura. Marte per il primo, e poi Mercurio e Venere, si schierano in posizione favorevolissima per il «punto del dollaro», ma Saturno continua a occupare quei gradi della Vergine che le esperienze passate ci hanno indicati come tendenzialmente funesti per il dollaro stesso.

Potrebbe ripetersi quanto accadde nel tardo autunno del '77, quando la forza cupa di Saturno prevalse sulle forze benefiche di alcuni pianeti rapidi e l'astrologa serva vostra fece una magra figura.

Un'attenta analisi comparata tra le posizioni astrali del dicembre '77 e quelle dell'aprile '79 rivela però sostanziali differenze e direi, pur conservando la massima prudenza, che la bilancia tende a inclinarsi a favore dei pianeti rapidi.

E' lecito dunque aprire uno spiraglio verso un moderato ottimismo prevedendo che, se proprio non ci sarà un rialzo del dollaro nella seconda metà di aprile, non ci dovrebbe essere nemmeno un crollo.

Gli operatori sono avvertiti: questo mese sembra non aprire buone prospettive per le speculazioni, né al rialzo né al ribasso.

## MARCO TEDESCO

### *Ben protetto e in forma*

Qui la musica cambia. Dal «Valzer triste» dedicato al dollaro passiamo all'«Inno alla gioia» della nona sinfonia di Beethoven.

Il marco tedesco è protetto contemporaneamente dal sestile di Giove da un lato e dal sestile di Mercurio, Marte e poi Venere dall'altro. Insomma, è in una botte di ferro. Quotazioni che dovrebbero raggiungere — è il caso di dirlo — le stelle.

## FRANCO SVIZZERO

### *Un po' giù poi meglio*

Vivrà ancora qualche momento di crisi nella prima metà del mese e, alla luce degli astri, direi che potrebbe perdere quota per lo meno nei confronti del marco nei quindici giorni suddetti.

In seguito la situazione si stabilizza e ci sono accenni di ripresa, anche consistente, dal 22 in poi.

## STERLINA

### *Attenzione alla burrasca*

Troppi pianeti in Pesci congiurano contro il «punto di Londra» e fino al 21 il barometro della sterlina, e della borsa inglese, segna burrasca.

## LIRA ITALIANA

### *Si addensano nuove nuvole*

A fine mese, il ritorno di Giove nei primi gradi del Leone si presenta negativo per la nostra moneta. I suoi effetti, tuttavia, saranno più sensibili in seguito, e nel corso di aprile non si dovrebbero verificare situazioni allarmanti.

*Lisa Morpurgo*



Lisa  
Morpurgo

*Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.*

## PERCHE' NON E' IL CASO DI PARLARE DI CATASTROFI...

*«Scoppierà la guerra?» «Sarà davvero catastrofico il periodo 1981-'83?» Sono soltanto due delle molte lettere angosciate giunte in questi ultimi tempi sul tavolo di Lisa Morpurgo. Perché queste domande, perché tanta paura? E fino a che punto sono domande e paure fondate? La risposta è davvero interessante. Leggetela qui*

**L**e vampate di aggressività, i pericolosi focolai di attrito e addirittura di conflitto che si sono manifestati qua e là nel mondo nei primi mesi di questo 1979 hanno portato sul mio tavolo lettere preoccupate o addirittura angosciate.

E non si tratta, questa volta, dei soliti giocatori di Borsa, che di solito vivono in un loro piccolo mondo monetario senza pensare ad altro, ma di gente di tutti i ceti. Cui cercherò ora di rispondere.

### Gli astri e l'Apocalisse

Predire sventure può diventare, nel campo dell'astrologia e anche in altri campi, una vera mania che rasenta gli aspetti dell'ossessione. Le motivazioni psicologiche di tale fenomeno sono varie e interessanti.

Prima di tutto, a livello di stampa, radio e televisione, la notizia catastrofica ha un grandissimo rilievo. Si parla dell'incidente mortale che ha visto coinvolte tre automobili sull'Auto-

strada del Sole e non si parla affatto delle cinquantamila vetture che hanno raggiunto felicemente la loro destinazione...

I profeti (astrologi e non) che gridano «andrà tutto male!» sono molto più ascoltati e citati di quelli che affermano «andrà tutto bene», e si sa che vedersi citati largamente dalla stampa è spesso uno stimolo per la vanità personale.

In secondo luogo, l'esercizio della paura è un fortissimo strumento di potere e ne troviamo la chiara prova nei regimi dittatoriali che spesso si reggono scatenando nei loro paesi ondate di terrore.

Il dittatore «buono» ha probabilità di successo assai minori del dittatore che imprigiona, tortura e fucila migliaia di persone.

A un livello infinitamente più basso, ma pur sempre pericoloso, gli astrologhi da strapazzo, i piccoli tolemei di periferia sfruttano anch'essi la paura dei clienti per assaporare l'ebbrezza del potere, e in tono insidioso predicano disgrazie, proponendo magari rime-

di talismanici di cui detengono il «segreto».

In un editoriale di qualche mese fa, il direttore di *Astra* ha messo in guardia i lettori contro questo tipo di plagiarismo e ritengo giusto unire la mia voce alla sua.

### Le paure collettive

Accanto ai timori dei singoli individui, troviamo le grandi paure collettive che si risvegliano, in modo tutt'altro che illegittimo, quando la situazione internazionale diventa tesa o addirittura rovente. E qui il mio sguardo ritorna sulle lettere di cui parlavo all'inizio di questo articolo, e sulle loro domande: «Scoppierà la guerra?» «Sarà davvero catastrofico il periodo 1981-1983?».

Ebbene, io penso di no, non soltanto perché sono ottimista per natura, ma anche perché mi baso su calcoli assai diversi da quelli compiuti da altri. Non considero infatti pericoloso l'ammasso di molti pianeti in uno o due se-

gni zodiacali limitrofi, ma preferisco mettere l'accento sull'aspetto negativo che si forma tra due o più pianeti.

Ora, tra il 1981 e il 1983, i cinque pianeti che contano, da Giove a Plutone, sono così vicini da non poter raggiungere mai quella distanza di novanta gradi che è la minima indispensabile per indicare un pericolo. Distanza che fu toccata invece da Saturno in Toro e Plutone in Leone tra l'agosto e il settembre del 1939.

A conferma di quanto dico, ricordo che non appena Saturno rientrò in Ariete, nell'ottobre del '39, iniziò quella «drôle de guerre», quello stato di belligeranza senza combattimenti che cessò nel maggio del '40, quando la fatale distanza di novanta gradi si riformò tra Plutone e Saturno + Giove in Toro.

## Più problematico l'anno in corso

Potrei confermare solo parzialmente le ipotesi di alcuni colleghi dicendo che un aspetto (= distanza) negativo è tanto più pericoloso quanto più si forma nei confronti di un ammasso di pianeti. Ma tra il 1981 e il 1983 ciò non si verifica affatto. Al limite, si potrebbero considerare più problematici l'anno in corso e il prossimo, perché dall'agosto all'ottobre del '79 e tra il febbraio e l'agosto dell'80 Saturno sarà a novanta gradi da Nettuno. Ma i pianeti coinvolti sono soltanto due e contemporaneamente si trovano a distanze ottimali da altri pianeti.

## Se qualcosa accadrà

Se qualcosa accadrà, sarà piuttosto, io penso, sul piano sociale o ideologico, poiché importantissima è anche la natura dei segni coinvolti. Assisteremo probabilmente a un irrigidimento reazionario-conservatore dovuto alla presenza di Saturno e Giove in Vergine, e che stimolando negativamente la versatilità mistica di Nettuno determinerà forse forme di fanatismo religioso, di cui appaiono già chiari segni qua e là.

Altre conseguenze non trascurabili di questi aspetti negativi potrebbero coinvolgere la salute pubblica, ma poiché lo spazio concessomi è esaurito ne

parlerò nel prossimo numero. E passiamo alle previsioni economiche.

## DOLLARO

### Una ripresa contrastata

Tre pianeti in Ariete, sommati al ritorno di Giove in Leone, dovrebbero assicurare al dollaro buone possibilità di ripresa fino a metà mese, salvi restando i dubbi che suggerisce l'insidiosa posizione di Saturno agganciato, come già dissi, al settimo grado della Vergine fino all'11 giugno.

La necessità di preparare i miei articoli con atroce anticipo (scrivo queste righe il 9 di marzo) mi impedisce di controllare quanto accadrà nella seconda metà di marzo, quando la marcia all'indietro di Saturno giungerà a minacciare seriamente il «punto del dollaro». Posso dunque limitarmi a parlare di un rialzo modesto o di un ribasso contenuto.

A fine mese, il panorama cambia in modo abbastanza drastico: non ci sono più pianeti in Ariete, e anzi Sole e Mercurio in Gemelli danno man forte a Saturno in Vergine per ostacolare le quotazioni del dollaro. Che dovrebbero essere abbastanza basse.

## LIRA ITALIANA

### Il paziente migliora

Situazione esattamente opposta, invece, per quanto riguarda la nostra moneta.

Giove che rientra nei primi gradi del Leone minaccia la stabilità economica italiana, specie nella prima metà del mese. Dal 16 in poi, una serie benefica di pianeti che si sgranano all'inizio del Toro in ottima posizione con il saggio Saturno potrebbe invece consentire il varo di provvedimenti opportuni in campo finanziario e anche politico.

## MARCO TEDESCO

### Vivendo di rendita

Tende a vivere di rendita, basandosi

sulle quotazioni del mese precedente, forse un pochino meno elevate. Dal 16 al 22 potremmo avere molta attività e ottimismo alla Borsa di Francoforte.

## FRANCO SVIZZERO

### In splendida salute

Dovrebbe vivere altri momenti splendidi dal 10 al 22, con leggere flessioni (magari avvertibili solo sulla Borsa di Zurigo) a fine mese.

## YEN

### Ancora e sempre forte

E' possibile che la moneta giapponese si affermi ancora di più sui mercati internazionali, specie dalla metà maggio in poi.

## STERLINA

### Se burrasca ci fu...

Se burrasca ci fu tra fine marzo e aprile, i guai della moneta britannica dovrebbero vivere in questo mese un periodo di calma, anzi di possibile ripresa.

## ORO

### Avvolto nei dubbi

Gli astri sembrano avvolgere nel mistero questo metallo che tante ansie e tanti palpiti e delusioni ci ha provocato recentemente. Semmai assisteremo a un leggero calo dei prezzi a metà mese.

## RAME

### Più su sul finire

In possibile, netta ripresa dal 20 maggio in poi.

Lisa Morpurgo



Lisa  
Morpurgo

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

## ORO PUNTO CRUCIALE

# SPECULATORI ATTENZIONE

*Per il prezioso metallo ci sono ancora possibilità di rialzo. Ma la zona di pericolo è vicina...E ora, prima delle previsioni finanziarie, leggete lo speciale intervento su... astri e bacilli.*

**Q**uesto mese presenta due caratteristiche molto interessanti dal punto di vista astrale: sia Giove sia Saturno, che da molto tempo (quasi un anno nel caso di Saturno) erano rimasti in posizione stazionaria sui primi gradi rispettivamente del Leone e della Vergine, si staccano da questi aggranci celesti e iniziano una marcia che sarà, fino alla fine di ottobre, molto rapida e costantemente progressiva.

Prima di analizzare le conseguenze di tale fenomeno sul mondo dell'economia e della finanza, vorrei accontentare i lettori cui avevo promesso di parlare degli effetti di certi pianeti sulla salute pubblica in generale o su qualche malattia in particolare.

### Gli astri e i bacilli

I medici suppongono che la quasi totalità dei morbi che ci affliggono si fossero già manifestati in tempi antichissimi, e spesso ne ricavano le prove dalle opere letterarie giunte fino a noi. Si sa con certezza, per esempio, che presso gli egiziani esistevano medici specialisti, poiché Erodoto (quinto secolo a.C.) ci parla di un eccellente oculista al servizio del Faraone. Nel corso della storia, tuttavia, certe malattie hanno seguito delle curve che ne segnavano la maggiore o minore intensità e si sono dif-

fuse in certi paesi piuttosto che in altri. Si pensi alla terribile peste nera, che imperversò in Europa nel Medioevo, si pensi alla lebbra, al vaiolo, al colera.

I fenomeni legati ai morbi dipendono certamente dalle posizioni astrali (e in tale senso i propositi di don Ferrante nei *Promessi Sposi*, coperti dalle risate dei nostri professori di liceo, corrispondevano senza dubbio alla verità), ma per analizzarli occorre una precisa identificazione della corrispondenza tra il morbo stesso e i gradi zodiacali che gli competono, cosa attualmente possibile per una sola malattia, di cui intendo occuparmi ora: la tubercolosi.

Nota in India e in Cina in epoche remotissime, la tubercolosi raggiunse l'Europa nell'antichità classica greco-romana (esistono chiari documenti in proposito) e continuò a diffondersi in modo costante.

Dati statistici sicuri sono purtroppo irrimediabilmente, ma potremmo dedurre ipotesi sulla gravità del male dalla intensità di studi che gli furono dedicati in particolari momenti: nel Rinascimento, per esempio, quando il Fracastoro ne intuì genialmente il carattere di contagiosità, e soprattutto nel 1700, quando Morgagni, Stark e Laënnec compirono studi di importanza capitale.

E' probabile che tra la metà del

Settecento e la metà dell'Ottocento la tubercolosi abbia imperversato mietendo una grande quantità di vittime, aiutata dalle condizioni terribili in cui si svolgeva il lavoro infantile in fabbriche malsane.

Astrologicamente, «il punto dei polmoni» si trova negli ultimi dieci gradi dei Gemelli, sede del pianeta Y che, nella sua qualità di signore dell'aria e dell'atmosfera, regola logicamente anche la respirazione.

Ora, dal 1798 al 1860, il segno dei Pesci, che si trova in posizione negativa rispetto ai Gemelli, fu sempre occupato, in logorante successione, dai pianeti lenti: prima Plutone, poi Urano, poi Nettuno. E dunque si spiegano le punte massime raggiunte dal «mal sottile» in quel periodo.

Dal 1860 in poi la situazione cambia radicalmente, in cielo e in terra. Contrariamente a quanto fu scritto da altri, la fine del secolo scorso segna la sconfitta della tubercolosi, e non già il suo trionfo. Gli studi di Villemin sulla possibilità di inoculazione della tubercolosi (comunicazione ufficiale del 5 dicembre 1865) precedono gli studi di Koch, che scopre il bacillo della tubercolosi e ne comunica la notizia, il 24 marzo 1882, alla società fisiologica di Berlino.

Nell'ultimo decennio dell'Ottocento, quando la prodigiosa e ul-

trabenefica congiunzione di Plutone con Nettuno si forma nel segno dei Gemelli, l'assedio vittorioso attorno alla cittadella del «mal sottile» è cominciato.

I lettori di Thomas Mann sanno che all'inizio del Novecento esistevano già sanatori attrezzatissimi dove le guarigioni erano spesso possibili, e dagli anni Venti in poi la mortalità per etisia si abbassa fino a raggiungere livelli minimi. Nel periodo attuale, tuttavia, si sta verificando un fatto degno di interesse: Nettuno, in Sagittario, forma una opposizione (aspetto molto negativo) sia alla provvida congiunzione che stabili con Plutone nei Gemelli tra il 1891 e il 1898, sia al punto dei polmoni, e poiché Nettuno è il regolatore del grado di resistenza singolo e collettivo alle infezioni, ci si potrebbe aspettare una recrudescenza inattesa del «mal sottile», rafforzata tra la fine del 1979 e la fine del 1980 da Saturno e Giove in Vergine (pure in aspetto negativo con la fine dei Gemelli).

Ebbene, nei paesi più attenti alla salute pubblica e soprattutto in Svizzera, i medici e in particolar modo i pediatri fanno squillare campanelli d'allarme, invocando l'adozione più drastica di certe misure preventive che negli ultimi tempi si erano allentate per colpa di un ottimismo forse prematuro. Considero opportuno segnalare questo fatto all'attenzione degli astrologi, che potrebbero raccogliere dati utilissimi.

## Sull'Apocalisse...

Nel 1882, anno della scoperta di Koch, ci fu un accumulo planetario quasi identico a quello del 1940, e addirittura più forte; il che, secondo i calcoli dei catastrofisti, avrebbe dovuto scatenare chissà cosa. Saturno, Giove, Nettuno e Plutone si trovavano nel segno del Toro, e Nettuno formava un trigono con Urano in Vergine (nel '40, era Urano in Toro che formava un trigono con Nettuno in Vergine). Scoppiò una guerra mondiale? Vi fu una catastrofica pestilenza? Strano a dirsi, gli storici non ne serbano il minimo ri-

cordo...

Ma ora passiamo alle previsioni più strettamente finanziarie.

## ORO

### *Verso una zona pericolosa*

L'analisi delle posizioni planetarie nei confronti di questo amato metallo è molto spinosa e difficile. Due corpi celesti in Cancro (Sole e Venere) al trigono di Urano in Scorpione indicano possibilità di rialzi, sia pure contenuti in termini moderati, tra il 14 e il 23 luglio. Non possiamo tuttavia ignorare la rapida marcia di Giove che, a fine mese, si avvicina pericolosamente a una posizione negativa nei confronti di Urano stesso.

Siamo dunque, per così dire, in una zona di pericolo. Pericolo che si manifesterà in modo più palese nel mese di agosto, quando invece il dollaro vivrà i suoi ultimi momenti di gloria del 1979.

## LIRA ITALIANA

### *Con un po' di fortuna*

Giove non è più negativo e Saturno non è più positivo. Come nel caso del dollaro, ma forse con maggiori fortune, la nostra moneta si assesta su posizioni discrete, sebbene Mercurio all'inizio del Leone possa procurare qualche turbamento politico nella prima e nell'ultima settimana del mese.

## DOLLARO

### *Verso la fine una ripresa*

Le oscillazioni parzialmente negative del mese di giugno potrebbero prolungarsi fino al 7 luglio. Poi, la già menzionata corsa di Giove e Saturno, che abbandonano contemporaneamente posizioni cruciali per il «punto del dollaro» lascia la moneta statunitense in balia dei pianeti rapidi. Influenza

che, fino al giorno 24, si manifesterà in maniera modesta.

Direi che fino a fine mese la Borsa di New York, e il dollaro, dovrebbero vivacchiare senza infamia e senza gloria.

Dal 25 in poi, invece, grazie alla contemporanea presenza di Sole e Mercurio nei primi gradi del Leone, si prospettano ottime possibilità di ripresa.

## MARCO TEDESCO

### *Le punte sulla metà*

Praticamente buono per quasi tutto il mese, con punte massime verso la metà.

## YEN

### *Sempre forte con riserva*

E' l'unica delle monete «forti» che può presentare tendenze al ribasso.

## FRANCO SVIZZERO

### *Avanti tranquillo*

Stazionario su buone posizioni; dunque senza variazioni veramente apprezzabili.

## STERLINA

### *Fervore e dinamismo*

Le quotazioni tendono a mantenersi molto buone. Grande attività alla Borsa di Londra.

## FRANCO FRANCESE

### *Un'ascesa da seguire*

Una moneta da seguire con attenzione, perché sta salendo verso livelli ottimi. *Lisa Morpurgo*



Lisa  
Morpurgo

*Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente; in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.*

## CON AGOSTO (CALDO E VACANZE) TUTTO PUO' SUCCEDERE. ANCHE CHE GLI UFO...

*...Anche che gli Ufo facciano apparizioni in massa (ma se davvero esistono che cosa c'entra il paranormale?)... o anche che gli Usa tentino un'azione di forza in campo economico (e politico) per ristabilire il loro prestigio. Con gli inevitabili contraccolpi sugli altri stati (monete). Dunque godetevi pure le ferie, ma attenti alle sorprese.*

«**A**gosto, moglie mia non ti conosco». Questo proverbio popolare, che sancì sbrigativamente in passato le avventure estive dei celebri «mariti in città», è servito anche ai finanzieri, nel corso dell'ultimo decennio, per contrabbandare alla chetichella importanti operazioni come la svalutazione del dollaro o quella del franco francese. Colti di sorpresa in un grande albergo della Costa Brava, o in una pensioncina romagnola, o addirittura (come mi capitò di constatare personalmente) in un congresso di astrologia nella Foresta Nera, i malcapitati sudditi del paese svalutatore lanciavano qualche gemito ma finivano col godersi lo stesso le vacanze. L'impatto del provvedimento economico veniva così psicologicamente ammortizzato.

### La zampata degli Usa

Nei prossimi trenta giorni potremmo assistere a qualcosa di analogo, sia pure in prospettiva forse rovesciata. Un accumulo molto forte di pianeti nel segno

del Leone agisce in modo esaltante sugli Stati Uniti e li spinge ad azioni, diciamo così, prestigiose. I due aggettivi che ho usato — esaltante e prestigioso — sono ben lontani dalla solita terminologia tecnica di «positivo» o «negativo». In effetti questo mese di agosto è astrologicamente anomalo, presenta un quadro tutto suo, prelude alla grande transizione di Giove (da Leone a Vergine) che si verificherà in ottobre, e favorisce in modo straordinario il Sagittario (corrispondente agli Stati Uniti) che proprio da ottobre in poi navigherà in acque molto più burrascose.

Vi sono dunque grandi probabilità di assistere a una temporanea azione di forza compiuta dall'America per ristabilire il proprio prestigio, sia in campo economico, sia in campo politico internazionale.

L'ipotesi è confermata dal fatto che nell'oroscopo di Jimmy Carter uno dei punti più forti è proprio la congiunzione di Venere e Nettuno alla fine del Leone, ed è dunque possibile che il presidente statuni-

tense, minacciato nello stesso mese d'agosto da un transito planetario molto negativo (Saturno al quadrato del Giove natale), tenti il tutto per il tutto pur di recuperare almeno in parte la perdita di popolarità.

Cosa possiamo pronosticare? Difficile dirlo. Forse qualche operazione diplomatica di grande peso (come già fu quella di Camp David), o un intervento di mediazione presso i paesi produttori di petrolio, oppure qualche impresa spettacolare legata all'attività nazionale...

### Il Leone e il volo

La forte e benefica congiunzione planetaria alla fine del Leone ci suggerisce un'ipotesi circa possibili imprese spaziali o aviatorie, e comunque legate al volo.

L'astrologia, come direbbe il signor de Lapallice, incominciò a occuparsi del volo quando furono inventati gli aeroplani, e un noto studioso torinese ha ricavato infatti dall'oroscopo del primo volo dei fratelli Wright la convinzione

che l'aviazione corrisponda al segno del Sagittario.

Studi e ricerche diversi mi inducono invece a pensare che «il punto del volo» cada negli ultimi dieci gradi del Leone, che al momento dell'impresa Wright era infatti stimolatissimo dagli influssi positivi (trigoni) proiettati dal Sagittario.

Può darsi dunque che in questo mese d'agosto si assista al lancio di qualche nuovo congegno spaziale, o si ricevano informazioni importantissime da sonde già lanciate nel sistema planetario, o che, più modestamente, si chiuda in sontuoso attivo il bilancio di certe compagnie aeree. Oppure...

### Lo spazio e gli Ufo

...oppure condizioni celesti particolarmente propizie potrebbero favorire l'apparizione in massa di astronavi sconosciute.

Confesso che nutrii a lungo scarso interesse per gli UFO, e in parte per colpa degli ufologi di cui spesso non mi garba il tono, il fanatismo, e quel loro perenne accettare che l'ufologia entri nel mazzo dei fenomeni paranormali, mentre, se gli Ufo esistono, di paranormale non c'è proprio nulla.

Ciò che attirò la mia attenzione, invece, fu l'atteggiamento della scienza ufficiale, perché quando la scienza ufficiale si rifiuta di osservare un qualsiasi fenomeno e assume un linguaggio di negazione idiota anziché di curiosità, vuol dire (e un'esperienza secolare l'insegna, sebbene gli scienziati se ne dimentichino puntualmente ad ogni generazione) che il fenomeno è autentico.

Inoltre, come ormai sanno i lettori del *Convitato di Pietra*, il lungo processo dei miei studi zodiacali mi costrinse (è la parola esatta) a ipotizzare un cosmo densamente abitato e sporadicamente intercomunicante. Emanuele Kant, che la pensava come me, fece in proposito una scommessa con i posteri. Credo che oggi i tempi siano molto abbreviati e io potrei fare ormai una scommessa con la mia nipotina.

Siamo ben lontani — sia chiaro — da uno sbarco massiccio, che forse

non si verificherà mai, e che troverebbe comunque solo tra alcuni anni, con l'accumulo di pianeti in Sagittario, le condizioni propizie a scatenare sulla terra un collettivo grido di «*Sie kommen!*». Su una scala molto più ridotta, tuttavia, anche questo mese d'agosto potrebbe promettere osservazioni interessanti.

E torniamo ora alle nostre mensili fatiche finanziarie.

## IL DOLLARO

### Un nuovo boom?

Fino al giorno 15 è decisamente, inequivocabilmente, il grande favorito. Ho già spiegato nell'introduzione di questo articolo di che tipo di «favore» si tratti. Probabilmente l'economia americana verrà gonfiata in qualche modo, magari fittizio e provvisorio, ma sembra certo (almeno alla luce degli astri) che sia il dollaro, sia la borsa di New York vivranno momenti di allegra sicurezza.

Insisto nel segnalarvi il carattere fittizio e provvisorio di tanto ottimismo perché da ottobre in poi il panorama cambierà completamente, e già alla fine di agosto (partendo dal 23, per la precisione) qualcosa comincerà a scricchiolare e si prevedono iniziali ribassi.

## LIRA ITALIANA

### Soffrire per migliorare

Nel frattempo la lira, ah!, la povera liretta che sta tanto a cuore alla mia lettrice di Rovereto (grazie per i fiori) vive, fino al 15, momenti davvero grami. Saturno più non la sostiene, Sole, Mercurio e Venere la dilanano con ferocia. Anche la situazione interna appare confusa e tesa. Per fortuna, e contrariamente a quanto avviene per il dollaro, dal 20 in poi si annuncia un miglioramento che, per ora appena accennato, continuerà a svilupparsi poi.

## FRANCO SVIZZERO

### Pronto a ripartire

Fino al giorno 20 (che indica davvero un importante giro di boa) l'economia elvetica si gode in pace le vacanze. Poi, quatto quatto, il franco ricomincia a salire...

## FRANCO FRANCESE

### Piccolo salto

Mi permetto di segnalare questa moneta, non particolarmente pregiata, perché da fine mese fino al 15 settembre potrebbe avere un rialzo di un certo rilievo.

## YEN

### Parziale ribasso

Potrebbe subire un parziale ribasso nelle due settimane centrali del mese, ma in complesso regge bene.

## MARCO TEDESCO

### Sintomi di cedimento

Come lo yen, non è favorito dagli astri nelle due settimane centrali di questo agosto, e anzi le sue perdite nei confronti delle monete forti potrebbero essere più drastiche e sostanziali.

## STERLINA

### Bene gli inglesi

Possiamo dire stazionaria su valori forti, dunque bene.

## ORO

### Su e giù da infarto

Rischia un calo di quotazioni anche notevole nella prima metà del mese, con un'impennata di ripresa dal 28 in poi. *Lisa Morpurgo*



Lisa Morpurgo

Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.

## RIPRESA E ECONOMIA

### VERSO UNA STRETTA DECISAMENTE DRASTICA?

**G**li astrologi sanno che l'inizio dell'anno ufficiale, ossia l'1 gennaio, non sempre e anzi raramente coincide con quelle posizioni planetarie che daranno all'anno stesso le sue caratteristiche più spiccate. La medesima cosa si può dire del «capodanno» zodiacale che corrisponde all'ingresso del Sole nel segno dell'Ariete, il 21 marzo.

Spesso capita che la mappa astrale subisca bruschi e determinanti cambiamenti in date molto particolari, che nulla hanno a che vedere con il calendario, ma che influenzano gli eventi in modo notevole.

#### Il tempo lento alla ribalta

E così, per l'astrologia, in questo mese di settembre 1979 si chiude esattamente un anno iniziato dodici mesi fa, nel settembre 1978. Giove infatti esce dal Leone ed entra nella Vergine. Vi entra il giorno 30, e dovremmo spostare il «capodanno» all'ottobre se non fosse perché la massiccia presenza di Saturno più tre corpi celesti rapidi nello stesso segno della Vergine imprimono già un'impronta particolarissima a tutto il mese, un'impronta premonitrice, che ci darà un assaggio molto preciso di

quanto accadrà poi.

Non bisogna infatti tener conto soltanto del segno, ma anche dei gradi su cui si piazzeranno con maggiore insistenza i pianeti più importanti, e nel caso attuale saranno i primi dieci gradi della Vergine, sede naturale e primaria del pianeta Y, a dare il «là» dei prossimi dieci mesi.

I lettori che hanno scorso il mio articolo di giugno sanno che il pianeta Y nella sua sede in Gemelli corrisponde ai polmoni e alla respirazione. Aggiungo ora che, nei primi dieci gradi della Vergine, ta-

le pianeta ha la sua caratteristica più spiccata di «inizio del tempo» e dunque tempo lento, scandito agli inizi primordiali del sistema solare e contrapposto al rapidissimo, scattante tempo del pianeta Mercurio.

Il tono pacato, a volte somnesso, con cui si svolge la vita di tanti nativi della Vergine, il loro immobilismo restio ai cambiamenti, la loro mania dei programmi e dell'ordine sono tutti risultati della presenza simbolica del pianeta Y, che si è impressa sul segno come un marchio indelebile.

Ora, non soltanto Giove, ma subito dopo anche Marte, sosterranno per molti mesi nella sede di Y. Quali potranno esserne gli effetti?

#### Il risparmio e il silenzio

Penso sia inutile ricordare agli attentissimi lettori di *Astra* che le industrie legate al segno della Vergine — chimica, orologeria, calzaturifici — saranno particolarmente favorite dall'influenza di Giove e ne trarranno notevoli benefici. Sembra ovvio supporre che proprio in campo chimico verrà fatto qualche importante tentativo per trovare nuove fonti artificiali di energia, sostitutive del petrolio.

#### Seminario di studi astrologici a Laveno

**S**abato 6 ottobre - A Laveno, sul Lago Maggiore, si terrà il secondo seminario di studi astrologici diretto da Lisa Morpurgo. Verranno esposte relazioni sui ciechi, sui sordomuti, sui fisioterapisti, sulle influenze degli aspetti di Plutone nella storia eccetera. L'inizio dei lavori è fissato per le undici del mattino.

Un'altra caratteristica della Vergine, ossia la tendenza a una politica di tipo conservatore, risulterà ancor più accentuata. Sarà costretta da miglioramenti economici anche sostanziosi (Giove rappresenta la ricchezza) ma si varrà purtroppo di mezzi coercitivi di grande durezza, ispirati dal violento Marte. E' molto probabile che il risanamento dell'economia — italiana e internazionale — faccia perno prima di tutto sul risparmio, sulla economia e su un' oculatissima amministrazione, di nuovo tipici del segno della Vergine.

Chi sarà maggiormente colpito da tali provvedimenti?

La grande perfezione logica dello Zodiaco ci suggerisce un'ipotesi che potrebbe rivelarsi esatta, e che coincide d'altronde anche con ragionamenti non astrologici: un rafforzamento del tempo lento e conservatore avviene sempre a spese del tempo rapido e innovatore, rappresentato da Mercurio.

Ma Mercurio simboleggia anche i giovani, la cui incandescente turbolenza sarà duramente frenata sia dalla presenza di Giove nella sede di Y sia dalla presenza di Saturno nella sede dello stesso Mercurio alla fine della Vergine. Possiamo dedurre che l'autorità (Saturno, appunto) assumerà atteggiamenti molto rigidi nei confronti della contestazione giovanile, imporrà un silenzio programmatico per soffocare fermenti di ogni tipo.

Tale imposizione, in termini reali e non più figurati, potrebbe estendersi anche ai mezzi di comunicazione, sempre simboleggiati da Mercurio. Difficoltà di trasporti, dunque, spostamenti faticosi rallentati per la necessità di economizzare energia con velocità più ridotte. Ma anche difficoltà relative a quegli altri mezzi di comunicazione che sono il telefono, le poste, la radio e la televisione, nonché i giornali.

Assisteremo forse a una riduzione delle ore di trasmissione, o del numero delle pagine di quotidiani e settimanali mentre, senza bisogno di provvedimento alcuno, l'insufficienza delle linee telefoniche po-

trebbe raggiungere livelli estremamente scoraggianti per l'utente.

Una stretta di freni, insomma, per rallentare la fanatica accelerazione del tempo, e che potrebbe avere i suoi vantaggi. Costretti a rimanere a casa nei fine-settimana, e, viceversa, non più costretti ad ascoltare al telefono interminabili confidenze di amiche scioperate, avremo più ore da dedicare a occupazioni gradevoli e dimenticate, coltiveremo piante sul terrazzo, indugeremo in cucina per la lenta preparazione di salse delicate. Il giardinaggio e la gastronomia — arti tipicamente virginee — vivranno momenti felici.

Passiamo alle consuete previsioni.

## DOLLARO

### *Senza illusioni*

I segni premonitori, di cui ho parlato all'inizio di questo articolo riferendomi alla situazione internazionale in generale, potrebbero manifestarsi in modo più evidente riguardo al dollaro.

Se nei primi dieci giorni del mese si verificherà un ribasso sensibile, potremo trarne la quasi certezza che dall'ottobre in poi la moneta statunitense e la Borsa di New York vivranno momenti nerissimi, e una leggera ripresa a fine mese non dovrebbe alimentare illusioni.

## FRANCO FRANCESE

### *Convieni puntare*

Si rafforza in modo notevole, e infatti l'avevo già consigliato ai lettori il mese scorso.

## FRANCO SVIZZERO

### *Punte eccellenti*

Si presenta fortissimo all'inizio del mese, e può toccare anzi punte eccellenti, che preannunciano un

anno di grande fortuna per la confederazione elvetica.

## MARCO TEDESCO

### *Lentamente al meglio*

La ripresa di questa moneta è più lenta, ma si avvia sicuramente verso il meglio ed eventuali crisi dovrebbero essere superate in questo mese.

## YEN

### *Fortissimo futuro*

Ecco un'altra moneta destinata a diventare fortissima nell'immediato futuro, ma che per il momento potrebbe ancora subire degli alti e bassi.

## STERLINA

### *Alti e bassi e poi... pericolo*

Attenzione! Sarà soggetta ad alti e bassi durante il mese, e si avvia verso una zona di pericolo.

## ORO

### *Ancora in ripresa*

Gli astri vorrebbero che l'oro fosse in netta ripresa nella prima settimana di settembre, il che confermerebbe l'eventuale caduta del dollaro.

Per il resto del mese prezzi stabili su buoni livelli.

## RAME

### *Col favore degli astri*

Dovrebbe essere uno dei metalli favoriti del mese, con ottime quotazioni tra il 18 e il 28.

Lisa Morpurgo



Lisa  
Morpurgo

**U**n'amica curiosa e intelligente, dopo aver letto il mio articolo di settembre sul risparmio e il silenzio, mi ha posto una domanda pertinentissima: «E' possibile che in un periodo in cui si eserciterà la repressione sui giovani nascano bambini automaticamente repressi?»

La risposta, che è comunque affermativa, merita di essere sviluppata poiché probabilmente interesserà molti lettori, specie se in attesa di bambini nascituri.

### *Figli del benessere figli della crisi*

Il tempo necessario perché un neonato raggiunga la maturità fa spesso dimenticare ai suoi parenti (e a maggior ragione a lui stesso, che non ha nemmeno la possibilità di rammentarli) gli avvenimenti strettamente legati al momento o al periodo della sua nascita.

Così, se oggi diciamo di un conoscente «Ha quarantanove anni» oppure «Ha quarantotto anni», non pensiamo mai che venne alla luce durante la grande crisi del '30-'31, quando enormi ricchezze svanivano nel nulla, gli eroi di Scott Fitzgerald bruciavano in una sola notte di follie parigine i loro ultimi dollari e i magnati di Wall Street si gettavano per disperazione dal ventesimo piano dei grattacieli.

Gli astrologi stessi, o almeno la maggior parte degli astrologi, stentano a fare questo collegamento che invece è di estremo interesse e potrebbe rivelarsi di notevole aiuto per l'interpretazione del tema natale.

Le posizioni astrali, infatti, hanno un duplice effetto: il primo, immediatamente constatabile, sugli eventi che si verificano nel momento stesso di determinati transiti planetari. E il secondo, diciamo così, a effetto ritardato, che si manifesta quando chi è nato nel momento suddetto comincia a svolgere una vita attiva e rivela in modo preciso le sue tendenze caratteriali. I due fenomeni sono strettamente collegati, ma non sempre nel modo semplicistico che un osservatore superficiale sarebbe indotto a immaginare. Non è detto, per esempio, che «i figli

## ASTROLOGIA E FINANZA

*Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.*

### QUANDO UNA CRISI SI RIPERCUOTE NEGLI ANNI

della crisi» citati più sopra siano destinati a trascorrere la loro vita in situazioni egualmente critiche; può anzi capitare che essi sviluppino un atteggiamento critico verso le categorie di valori maggiormente colpite al momento della loro nascita, e che nel caso del '30 e del '31 furono i valori legati al danaro, alla ricchezza.

Inversamente, chi è nato in periodi di allegra spensieratezza e di sfrenato consumismo, come negli anni cinquanta, non è automaticamente destinato a un'esistenza di bagordi, perché le combinazioni astrali che resero possibile l'incoscienza di quel periodo determinano certe carenze o certi difetti (per esempio l'incapacità di riflessione) destinati a dare presto o tardi risultati negativi.

L'astrologia generazionale è di grande fascino. Poiché molti lettori, che mi seguono magari da anni su vari giornali, chiedono che io scriva ancora in proposito, penso di far cosa gradita analizzando «gruppi di nascite» in questo e nei futuri articoli.

#### **Gli anni Trenta e Plutone**

Ho accennato al '30 e al '31, ma purtroppo gli aspetti planetari critici di quei due anni si prolungano, con varie combinazioni, fino al '39, lasciando in tanta tensione una sola pausa di speranza: il 1938. La successione di sventure storiche di quei tempi ognuno la può ricordare da sé, e tanto meglio se sarà invogliato a ricontrollare certe date funeste: ascesa di Hitler al potere, notte dei cristalli, guerra d'Abissinia, guerra di Spagna, invasione dell'Austria, invasione della Cecoslovacchia, una speranza a Monaco (il '38, appunto), scoppio della seconda guerra mondiale...

Il pianeta quasi perennemente coinvolto negli aspetti negativi di quegli anni è Plutone, prima opposto a Saturno e quadrato a Urano ('30, '31, '32, '34 e parte del '35), poi opposto a Giove

('37) e ancora quadrato a Urano ('39). Caratterialmente ciò si traduce in una ricerca affannosa e a volte spasmodica della propria identità; in un bisogno di affermarsi attraverso vie tortuose e a volte volontariamente complicate da chi vede nell'esistenza una continua prova del fuoco o una palude di insidie. Sospesa tra la generazione fondamentalmente serena e spesso geniale degli anni Venti e la generazione limitata ma solida degli anni Quaranta, la generazione degli anni Trenta vive tormenti esistenziali, elabora i prodotti della sua intelligenza in una serie di confronti incessanti se non provocatori, oppure con un accumulo sapiente di informazioni culturali meditate nel silenzio secondo un attento schema programmatico.

La sua capacità di decisione e il suo impatto aggressivo (a meno che la posizione di Marte non sia eccezionalmente buona nel tema natale) sono deficitari perché un Urano quasi perennemente afflitto porta a tentennamenti e cedimenti, simili a quelli che segnarono il comportamento di Chamberlain nei confronti di Hitler. Oppure, in fase di reazione, la generazione degli anni Trenta può rifugiarsi nella testardaggine o in una sottile tenacia.

Il suo punto di forza è l'adattabilità, la fiducia nei cambiamenti, dovute alla posizione di Nettuno che sfuggi quasi sempre (fuorché nel '35 e nel '36) ad aspetti negativi.

E' curioso notare come un Saturno quasi perennemente afflitto poté segnare per molti nati in quel periodo la perdita del padre (magari morto nell'imminente guerra) o comunque il peso di una minacciosa autorità, storicamente espressa dai regimi più in voga. Un'analisi dettagliata dei vari segni sarebbe interessante ma impossibile per mancanza di spazio. Posso solo dire che per la maggioranza dei «figli della crisi» ci sarà un periodo ottimo e risolutivo dall'ottobre '79 all'ottobre dell'80.

## DOLLARO

### **Prova del fuoco**

La moneta statunitense sta arrivando alla prova del fuoco, al rischio di un doppio salto mortale.

Fino al 12 ottobre, grazie a una provvidenziale influenza di Marte, tale rischio potrebbe essere minimizzato, ma in seguito la situazione tende a diventare pesante.

Un eventuale ribasso del dollaro potrebbe essere accompagnato da eventi abbastanza seri all'interno degli Stati Uniti.

## ORO

### **Rialzo contrastato**

Le posizioni astrali dovrebbero mantenere i prezzi dell'oro in equilibrio sulle quotazioni precedenti.

Nella seconda metà del mese, una possibilità di forte rialzo (Venere e Mercurio congiunti a Urano) è contrastata da Marte in quadrato con Urano. Può darsi che il rialzo ci sia, ma leggermente contenuto rispetto alle vere richieste di mercato.

## FRANCO SVIZZERO

### **Bene, come al solito**

Si mantiene su ottimi livelli, senza particolari oscillazioni.

## MARCO TEDESCO

### **Contrattempi passeggeri**

Ha ormai raggiunto un'invidiabile posizione di forza ma potrebbe essere insidiato da contrattempi momentanei magari dovuti alla situazione politica interna.

## LIRA ITALIANA

### **Qualcosa si muove**

Anche la nostra lira comincia a godere delle protezioni di Giove ma dovrà subire ancora qualche burrasca parziale (forse avvertibile soprattutto in Borsa) nei primi quindici giorni del mese.

## YEN

### **Di nuovo su**

In netta ripresa dal giorno 7 agosto in poi.

## STERLINA

### **Non fidarsi è meglio**

Può toccare buoni livelli all'inizio del mese ma si trova ormai in zona di pericolo.

*Lisa Morpurgo*



Lisa  
Morpurgo

# DOLLARO MENO NERO (ALMENO PER UN PO') LIRA PIU' SOLIDA

*Ma prima delle previsioni strettamente finanziarie, ecco un interessantissima analisi dei «caratteri generazionali». Non perdetevela. Stavolta tocca ai nati negli anni dal '40 al '50.*

**D**ecisamente incoraggiata dai consensi, continuerò in questo articolo e anche più avanti ad analizzare i caratteri delle «generazioni» viste sotto il profilo astrologico. Stavolta il turno tocca agli anni Quaranta.

## **Gli anni Quaranta**

La grande novità astrale che inaugura, per così dire, il decennio, è il passaggio di Plutone nel segno del Leone. Dopo aver soggiornato nel Cancro dal 1915 al 1939, questo pianeta abbandona un segno fondamentalmente mite (ma anche profondamente creativo) per passare in un segno focoso, dominatore, esibizionista e un tantino cialtrone. L'esplosività dittatoriale del Leone si manifesta subito con l'inizio del conflitto mondiale, e occorre precisare che, sebbene dichiarata nel settembre del '39, la guerra vera e propria inizia nel maggio-giugno del '40, quando Plutone occupa definitivamente il segno suddetto e si trova al quadrato di Saturno e di Giove in Toro. I nati nel '40, nel '41 e nel '42 formano per così dire un gruppo a sé, abbastanza diverso da quello dei nati nei periodi seguenti del decennio.

Loro caratteristica è un forte accumulo di pianeti importanti nei segni di Terra (Saturno e Urano in Toro, Nettuno in Vergine), il che

contribuisce a dare al loro temperamento, indipendentemente dai rispettivi segni natali, una base di praticità e di solidità, e quasi sempre una forte attrazione per il denaro e per i problemi economici.

La posizione spesso ottima di Nettuno li rende pronti a cogliere la buona occasione e ad adattarsi alle circostanze in modo da trarne il massimo profitto, a meno che le ambizioni (volute da Plutone in Leone) non li accechino.

Il transito di Urano in Scorpione, dal '75 all' '82, provoca probabilmente nelle loro esistenze grossi cambiamenti, mentre i passaggi di pianeti importanti nei segni di Terra (come l'attuale di Saturno e Giove in Vergine) offrono a quasi tutti ottime possibilità di fortune e avanzamenti economici e professionali, specialmente perché la tenacia e la volontà di riuscire, grazie a un'oculata programmazione, rimangono le qualità dominanti di questo primo gruppo di nati degli anni '40.

Il secondo gruppo va dal '43 al '46, un periodo che segna un capovolgimento netto delle sorti della guerra e si conclude con la pace. Il fenomeno astrologico più interessante è lo spostamento iniziale di Saturno e Urano dal Toro ai Gemelli, mentre il trigono tra Urano e Nettuno in Bilancia rimarrà co-

stante per tutti e tre gli anni. I favori della fortuna si spostano dalla Germania all'Inghilterra e con un movimento parallelo il temperamento basilare dei neonati (trentenni o poco più di oggi) cessa di essere legato a valori di Terra e si impregna di valori di Aria. La tenacia programmatica diventa estro geniale, la sete della giustizia (influenza della Bilancia) sostituisce la sete del denaro (influenza di Toro-Vergine).

Anzi, direi che la forza degli elementi Gemelli-Leone presenti, per forza di cose, in *tutti* i temi natali (specie tra la fine del '43 e l'inizio del '44, quando anche Giove è in Leone) determina una fondamentale tendenza alla prodigalità spensierata, alla noncuranza assoluta per lo spreco, paragonabile in termini storici, se vogliamo, alla travolgente quantità di mezzi tecnici, materiali e morali che gli Stati Uniti misero a disposizione degli eserciti alleati. La tendenza a vivere al di sopra dei propri mezzi è evidente (lo so per esperienza) anche negli avarissimi Capricorno e Vergine nati in quegli anni.

Tutti i transiti planetari nei segni d'Aria, naturalmente, sono stati e saranno importanti per questo secondo gruppo del decennio quaranta. Grandi cambiamenti nella loro esistenza si sono con ogni probabilità verificati tra il '69 e il '73, e un momento di vero splendore li attende tra l'80 e l'82, mentre invece il '79-'80 è un po' difficile.

Dal 1947 al 1949 il panorama comincia a cambiare, la situazione si fa più fluida e gli aspetti planetari meno luminosi. Nel '48 e nel '49, un forte accumulo di pianeti «virili» in Leone, sommato a cattive posizioni di Giove, dà dei falsi «duri», e spesso anche dei velleitari incapaci di godersi la vita, ma ricchi tuttavia di risorse nascoste

che si manifesteranno nella maturità. Fortunatissimi per loro gli anni '82 e '83. Nel '49, invece, i pianeti lenti sono così equamente distribuiti da consentire a tutti i segni un adeguato numero di *chances* e una esistenza senza grandi scosse. Ottimo per loro il periodo '79-'80, più difficile l'81-'82. E passiamo ora alle previsioni economiche.

## DOLLARO

### *Ma poi tornerà grave*

Il mese si presenta un po' meno nero del precedente poiché il soccorso (sia pure modesto) di Venere e Mercurio in Sagittario può attenuare l'influenza negativa di Giove. Fino al giorno 13 può darsi che il dollaro abbia un leggero rialzo, o almeno cessi di perdere quota. Dal 20 a fine mese, invece, la situazione ritorna estremamente grave.

## LIRA ITALIANA

### *Al posto d'onore*

Merita il posto d'onore, perché la sua marcia verso il consolidamento si fa sempre più sicura dal giorno 8 in poi e negli ultimi dieci giorni del mese tocca livelli molto confortanti.

## ORO

### *Ancora eccellente*

Potrebbe avere una leggerissima flessione all'inizio del mese, ma poi accenna a risalire e nelle ultime due settimane raggiunge di nuovo quotazioni eccellenti.

## STERLINA

### *La più minacciata*

Appare la moneta più minacciata dalle posizioni astrali, ma può anche darsi che le influenze negative tocchino soltanto i problemi politici interni, per esempio la questione irlandese.

## MARCO TEDESCO

### *Un rischio di flessione*

E' splendidamente sostenuto da Saturno, ma insidiato da Marte Sole e Mercurio. Rischio di flessione nelle due settimane centrali.

## FRANCO SVIZZERO

### *Un lieve appannamento*

Incredibile ma forse vero, questa moneta smagliante appare un po' appannata tra l'1 e il 16. Poi risale benissimo.

## YEN

### *Di nuovo in ascesa*

Tutto bene nel migliore dei mondi possibili: la moneta giapponese è in ascesa.

## RAME

### *Quotazioni sostenute*

Quotazioni sostenute anche se il mercato non è attivissimo (ed è infatti possibile una leggera flessione all'inizio di dicembre).

*Lisa Morpurgo*



Lisa  
Morpurgo

# SUL DOLLARO CIELO ANCORA NERO

*Prima delle consuete previsioni finanziarie, continuando la serie iniziata nei numeri scorsi, eccovi l'analisi dei «caratteri generazionali» degli anni dal '49 al '59: l'intelligenza, la ribellione, l'abbigliamento, il denaro...*

L'articolo precedente si era chiuso sull'analisi del 1949, e i lettori ricorderanno come io avessi segnalato in quell'anno una situazione astrologica fluida, in cui le influenze planetarie sembravano concedersi una pausa prima di riassetarsi su nuove posizioni.

## GLI ANNI CINQUANTA

Altrettanto fluida è la situazione del 1950. I pianeti lenti formano aspetti anche vistosi, ma temporanei: un trigono Giove-Nettuno in febbraio, un trigono Giove-Urano tra maggio e settembre, un'opposizione Giove-Plutone tra febbraio e marzo. Si direbbe che gli astri stiano tastando il terreno, favorendo un pochino tutti i segni. Fare diagnosi e previsioni complessive è impossibile. Per il 1950 — caso rarissimo — ogni segno ha una storia a sé.

Ben diversa la situazione dal 1951 al 1958, dove un aspetto particolarmente duro si riaffaccia con tenacia costante, ed è il quadrato tra Urano e Nettuno, rafforzato, tra il '52 e il '53, dal quadrato tra Urano e Saturno.

Le forze più lese sono dunque le forze decisionali, nonché quel coordinamento dei riflessi mentali che consente di inserirsi nella vita pratica con una giusta valutazione degli eventi. La contemporanea lesione di Nettuno mette una nota di confusione nel desiderio di cambiare (se stessi o il mondo) determinando spasimi di ribellione a volte sterili o frustranti.

Aggiungiamo che Saturno, il pianeta della razionalità, della riflessione e dell'intelligenza superiore, si presenta anch'esso, fino al '58 incluso, vistosamente carente. Il giudizio può apparire molto duro, ma la logica dello Zodiaco, e della storia che dallo Zodiaco dipende, ci mostra l'inevitabilità di certe fasi interlocutorie, in cui una generazione sembra destinata a funzionare come una sorta di cuscinetto tra le tendenze precedenti e le seguenti, pur svolgendo — come è certo il caso dei nati negli anni cinquanta — un suo ruolo di rottura di determinati schemi. Ruolo che richiede, per altri versi, una violenza alimentata da una univocità di vedute.

Sebbene le persone intelligenti — come la legge delle probabilità e le posizioni planetarie impongono — possano nascere in qualsiasi momento, valutato sui grandi numeri il livello intellettuale dei nati degli anni cinquanta risulta leggermente carente.

Il trascorrere del tempo sembra darce ne d'altronde conferma. Mentre Goffredo Parise (1929) pubblicava a vent'anni il suo capolavoro *Il prete bello* e Maurizio Pollini (1942) balzava alla ribalta della gloria pianistica a diciotto anni, stiamo ancora attendendo l'esplosione di un genio tra i giovanissimi di dieci anni fa o i trentenni di oggi. La funzione principale dei nati degli anni cinquanta sembra essere quella della ribellione. Le affezioni quasi costanti di Saturno in quel periodo li rendono insofferenti dell'autorità (dei

*Lisa Morpurgo è astrologa finanziaria di fama internazionale. Da anni studia e approfondisce questo settore. Ciò non significa che sia anche «indovina». Per questo preghiamo i lettori di non considerare la sua rubrica una cabala magica, che sforni previsioni economiche e finanziarie da seguire ciecamente: in questo senso sia l'autrice sia il giornale declinano qualsiasi responsabilità.*

genitori, dello stato o dei professori universitari) ma incapaci di sostituirla.

Plutone in Leone li fa smaniosi di un protagonismo che può assumere atteggiamenti teatrali, mentre il loro abbigliamento fantasioso e provocante ricomincia i costumi di scena.

Poiché anche Giove è quasi sempre afflitto, il disprezzo per il denaro (o l'incapacità a produrlo) è un altro dato costante di questa generazione, con l'eccezione per i nati tra l'agosto del '53 e il giugno del '54 (quando Giove era al trigono di Nettuno e favoriva, al contrario, la nascita di abili manovratori di sostanze).

## I NOSTRI RICORDI

Un tale viluppo di posizioni planetarie abbastanza avverse sembra in contraddizione con certi ricordi che molti di noi serbano degli anni cinquanta. Ma la visione personale, unilaterale e a volte sciovinista della storia è una delle trappole in cui cadono a volte anche i migliori astrologi.

Sebbene alcuni paesi (tra cui l'Italia) pensino al periodo degli anni cinquanta come a un Bengodi, in altre zone del mondo esso fu terribilmente cupo, e migliaia di arresti indiscriminati a Budapest, a Praga o a Varsavia precedevano torture e fucilazioni mentre le signore milanesi andavano alla Scala con milioni di gioielli indosso.

Il punto di forza dei nati in questo singolare decennio sta proprio nella loro ferma volontà di affermazione, in certi lati di ingenuo narcisismo che, escludendo le incertezze problematiche imposte dalla ragione, consente di avanzare imperturbati attraverso gli ostacoli.

Il futuro riserva ad essi ottime sorprese quando, dall'82 in poi, un accumulo di pianeti in Sagittario potrà saziare le ambizioni del loro Plutone parzialmente frustrato.

Un'ultima parola sull'anno 1959, che

si stacca dai precedenti (come già il 1950) sciogliendo quasi completamente le posizioni negative e anticipando le positive. Saturno è finalmente al trigono di Plutone, la razionalità balza in primo piano. Fortunatissimi tra l'ottobre del '79 e quasi tutto l'80, i nati del 1959 si presentano come le avanguardie dei prestigiosi anni sessanta, di cui parleremo in seguito.

E prima di passare alla finanza, un appello: il signor Luciano Pessato di Mira è pregato di comunicare il suo indirizzo completo e esatto, perché una mia lettera è stata rispedita al mittente.

## DOLLARO

### *Più giù del solito*

La ferrea alleanza di Marte e di Giove, in congiunzione perfetta all'inizio della Vergine, dovrebbe determinare per il «punto del dollaro» un momento nero quasi senza precedenti, con probabili ripercussioni sulla Borsa di New York, che rischia di muoversi nel panico dei ribassi.

Fino a metà mese, la situazione si presenta, astrologicamente parlando, davvero disastrosa.

Segue una leggera ripresa, che potrebbe toccare le punte migliori attorno al giorno 20, prolungandosi in un parziale allentamento della crisi fino a fine mese.

## LIRA ITALIANA

### *Spira aria di fiducia*

Di bene in meglio. La massiccia sistemazione dei pianeti all'inizio non solo della Vergine, ma anche del Capricorno, ci consente previsioni quanto mai ottimistiche per la lira e soprattutto per la nostra Borsa.

Ricordo per inciso che il rialzo da me

previsto per l'inizio di settembre, e puntualmente verificatosi, era considerato quanto mai improbabile dagli esperti.

## ORO

### *Sempre sull'onda*

Gli astri insistono nel segnalare che le quotazioni di questo metallo accompagnano le quotazioni del dollaro. Fino a metà mese, dunque, ancora rialzi, o comunque situazione stabile su valori molto alti.

Segue un periodo neutro, con qualche preannuncio di ribasso a fine mese.

## YEN

### *Ancora più forte*

Si presenta come la moneta che sarà con ogni probabilità la più forte, specialmente negli ultimi dieci giorni del mese.

## MARCO TEDESCO

### *Un calo momentaneo*

Ancora molto forte, ma con qualche accenno di crisi (specie sulla Borsa di Francoforte) nella prima metà del mese. Buona ripresa, invece, alla fine di dicembre.

## FRANCO SVIZZERO

### *Ottime quotazioni*

Ottime quotazioni fino al giorno 13, poi leggero ribasso fino al 24. Segue una netta ripresa.

## RAME

### *Attenti al ribasso*

In ribasso nella prima settimana di dicembre, in rialzo nell'ultima.

*Lisa Morpurgo*